



**Coordinamento Pedagogico
Territoriale
Ambito Mantova**

in collaborazione con



Formazione CPT Ambito Mantova

a.e./a.s. 2025/2026

Iscrizioni a partire da
Lunedì 13 Ottobre 2025 ore 13:00



Coordinamento Pedagogico Territoriale Ambito Mantova

in collaborazione con
 **CSA** | COOPERATIVA SERVIZI ASSISTENZIALI
Da oltre 30 anni Cooperativa

Il **Coordinamento Pedagogico Territoriale dell'Ambito di Mantova** - anche per l'a.e./a.s. 2025/2026 - propone un calendario formativo rivolto al personale educativo e docente operante all'interno dei Servizi Educativi e delle Scuole dell'Infanzia del Sistema Integrato di educazione e istruzione dei 14 Comuni afferenti al proprio territorio di competenza.

La proposta formativa è suddivisa in:

- **5 moduli** per Educatori di Servizi educativi per la prima infanzia e Docenti di Scuola dell'Infanzia, della durata di 6 ore ciascuno, suddiviso in due incontri da 3 ore. Per facilitare la partecipazione di tutti e tutte per ciascun modulo è stata prevista la realizzazione di un'edizione infrasettimanale e una calendarizzata il sabato mattina (con i medesimi contenuti).
- **1 modulo** per Coordinatori Pedagogici che si svilupperà in 4 date nel corso dell'intero anno educativo/scolastico (edizione unica)

Le iscrizioni apriranno Lunedì 13 Ottobre alle ore 13:00 e ciascun educatore/educatrice e docente potrà iscriversi - in prima battuta - ad un solo modulo formativo.

A partire da Lunedì 27 Ottobre sarà possibile iscriversi anche a più di un modulo, fino ad esaurimento dei posti disponibili (40 posti per modulo).

Per il modulo formativo dei Coordinatori Pedagogici non è necessaria l'iscrizione.

Le iscrizioni chiuderanno al raggiungimento del numero massimo di 40 partecipanti per modulo e comunque sette giorni prima dell'inizio di ciascun modulo

Per qualsiasi informazione è possibile inviare una mail a:
cpt.ambitomantova@gmail.com

1

I MATERIALI STRUTTURATI MONTESSORIANI: VITA PRATICA

La vita pratica nella pedagogia montessoriana è una "palestra" dove il bambino acquisisce le competenze fondamentali per essere autonomo e responsabile, sviluppando un senso di ordine e di appartenenza al mondo. Gli oggetti per la vita pratica invitano i bambini a compiere un lavoro con uno scopo da raggiungere. Al piacere di padroneggiare i movimenti si aggiunge la soddisfazione di vedere riconosciuto il proprio lavoro, di sperimentarne gli effetti, di esercitare i propri poteri sulle cose. Nel corso del presente modulo sarà possibile approfondire, toccando con mano, i materiali afferenti a tale dimensione della pedagogia di Maria Montessori, anche auto-prodotti, relativi all'area della cura di sé, dell'ambiente e delle relazioni.

Dott.ssa Patrizia Enzi

Pedagogista e formatrice, Insegnante di Scuola dell'infanzia, collabora con diversi Istituti Comprensivi e svariate agenzie pubbliche e private per la formazione di insegnanti, educatori e genitori. È Presidente dell'Associazione Perle Montessori Brescia - APS. Formatrice dell'Opera Nazionale Montessori di Roma e membro del Comitato Tecnico Scientifico del Centro Studi Augusto Scocchera - Istituto Superiore Montessori di ricerca e formazione. Docente di Laboratorio di Didattica.



Edizione infrasettimanale

 **Mercoledì, 3 Dicembre**

Martedì, 9 Dicembre

 **16.30 - 19.30**

 **Casa dei Bambini P.F. Calvi, Strada Formigosa 72 - Formigosa, Mantova**

[**Iscriviti qui:**](#)



**OPPURE
Scansiona
il QR code:**



Edizione sabato

 **Sabato, 31 gennaio**

Sabato, 7 febbraio

 **9.00 - 12.00**

 **Casa dei Bambini M. Montessori,
Piazzale Michelangelo 18 - Mantova**

[**Iscriviti qui:**](#)



**OPPURE
Scansiona
il QR code:**



2

I MATERIALI STRUTTURATI MONTESSORIANI: PSICO-LINGUISTICA

Maria Montessori ha ideato una serie di materiali scientifici per supportare lo sviluppo del linguaggio nei bambini, basandosi su un approccio che integra il lavoro della mano con quello della mente. La loro efficacia, ampiamente confermata dalle scoperte della psicolinguistica moderna, risiede nel principio di isolare una singola qualità e di coinvolgere il bambino in un apprendimento attivo e sensoriale. Nel corso del presente modulo sarà possibile approfondire, toccando con mano, i più semplici materiali afferenti a tale dimensione della pedagogia di Maria Montessori quali nomenclature, alfabetari mobili e lettere smerigliate.

Dott.ssa Sonia Cagnata

Docente e formatrice, ha conseguito il diploma di specializzazione magistrale con orientamento montessoriano conseguito con la supervisione della sig.ra Giuliana Sorge, allieva diretta di Maria Montessori. È stata docente e coordinatrice presso Case dei Bambini pubbliche. È formatrice per l'Opera Nazionale Montessori di Roma e docente in corsi intensivi Montessori per le fasce d'età 0-3 e 3-6 anni in ambito nazionale e internazionale (Cina, Uruguay, Spagna e Svizzera). Svolge attività di consulenza pedagogica in numerose Case dei Bambini pubbliche e private in Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige, Sardegna, Svizzera italiana.



Edizione Infrasettimanale



Lunedì, 2 marzo



Lunedì, 9 marzo

16.30 - 19.30



**Casa dei Bambini P.F. Calvi, Strada
Formigosa 72 - Formigosa, Mantova**

[**Iscriviti qui:**](#)



**OPPURE
Scansiona
il QR code:**



Edizione sabato



Sabato, 15 novembre



Sabato, 22 Novembre



9.00 - 12.00



**Casa dei Bambini M. Montessori,
Piazzale Michelangelo 18 - Mantova**

[**Iscriviti qui:**](#)



**OPPURE
Scansiona
il QR code:**



3

I MATERIALI DESTRUTTURATI: LOOSE PARTS E PROCESSI DI APPRENDIMENTO

Il concetto di loose parts (letteralmente "parti sciolte" o "parti libere") è stato coniato dall'architetto Simon Nicholson. Si riferisce a tutti quei materiali e componenti che possono essere spostati, trasportati, combinati, separati e usati in modi diversi. Le loose parts non sono solo oggetti, ma una complessa filosofia di gioco connessa ai processi di apprendimento. Possono essere elementi naturali, materiali di recupero o anche oggetti non di recupero ma senza una funzione specifica. Nel corso del presente modulo sarà possibile approfondire l'utilizzo di questi materiali afferenti alla dimensione del gioco destrutturato all'interno del Sistema integrato e come proporli, nonché allestire spazi con tali oggetti, per favorire processi di apprendimento linguistici, logico-matematici e pre-grafici.

Dott.ssa Maddalena Tinazzi

Laureata in Scienze dell'Educazione e in Scienze Pedagogiche, dopo aver lavorato per alcuni anni in nidi e scuole dell'infanzia, esercita dal 2019 la libera professione. Organizza e offre progetti di formazione e supervisione per enti pubblici e privati. Supervisiona servizi educativi oltre a condurre formazioni per genitori, educatori, docenti e aziende. È operatrice Snoezelen, con particolare attenzione alla prevenzione del burnout nelle professioni educative. Lavora con il gioco destrutturato, i materiali naturali, la progettazione in itinere e la polisensorialità, integrando diversi approcci pedagogici volti al benessere del bambino e della bambina come protagonisti assoluti dei processi di apprendimento.



Edizione Infrasettimanale

 **Giovedì, 23 Aprile**

Giovedì, 14 Maggio

 **16.30 - 19.30**

 **Scuola dell'infanzia Sant'Antonio - Via Einaudi, 6 - Sant'Antonio (Porto Mantovano)**

[Iscriviti qui](#)



**OPPURE
Scansiona
il QR code:**



Edizione sabato

 **Sabato, 10 Gennaio**

Sabato, 17 Gennaio

 **9.00 - 12.00**

 **Scuola dell'Infanzia Anna Frank, Via Leopoldo Camillo Volta 10A - Mantova**

[Iscriviti qui](#)



**OPPURE
Scansiona
il QR code:**



4

OUTDOOR EDUCATION: MATERIALI NATURALI E PROCESSI DI APPRENDIMENTO

L'Outdoor Education è un approccio pedagogico che utilizza l'ambiente esterno, sia naturale che urbano, come una vera e propria risorsa educativo-didattica, in continuità esperienziale fluida con ciò che il bambino sperimenta e apprende all'interno delle "mura" dei servizi educativi e scolastici. Tale filosofia ha quale finalità principale lo sviluppo del bambino e della bambina in ottica olistica, coinvolgendo non solo la dimensione cognitiva, ma anche quelle fisica, emotiva e sociale. Nel corso del presente modulo sarà possibile approfondire concretamente l'utilizzo di materiali naturali e destrutturati che possono essere utilizzati per dar vita ad atelier, esperienze ludiche e di apprendimento, nonché inviti al gioco in "outdoor" secondo la filosofia della progettazione in itinere.

Dott.ssa Maddalena Tinazzi

Laureata in Scienze dell'Educazione e in Scienze Pedagogiche, dopo aver lavorato per alcuni anni in nidi e scuole dell'infanzia, esercita dal 2019 la libera professione. Organizza e offre progetti di formazione e supervisione per enti pubblici e privati. Supervisiona servizi educativi oltre a condurre formazioni per genitori, educatori, docenti e aziende. È operatrice Snoezelen, con particolare attenzione alla prevenzione del burnout nelle professioni educative. Lavora con il gioco destrutturato, i materiali naturali, la progettazione in itinere e la polisensorialità, integrando diversi approcci pedagogici volti al benessere del bambino e della bambina come protagonisti assoluti dei processi di apprendimento.



Edizione Infrasettimanale

 **Giovedì, 12 Marzo**

Giovedì, 9 Aprile

 **16.30 - 19.30**

 **Scuola dell'infanzia Sant'Antonio - Via Einaudi, 6 - Sant'Antonio (Porto Mantovano)**

[Iscriviti qui](#)



OPPURE
Scansiona
il QR code:



Edizione sabato

 **Sabato, 11 Aprile**

Sabato, 9 Maggio

 **9.00 - 12.00**

 **Controvento - Via Mantova 1672 - Romanore (Borgo Virgilio)**

[Iscriviti qui](#)



OPPURE
Scansiona
il QR code:



5

NEURODIVERGENZE E ZEROSEI MATERIALI, STRUMENTI E STRATEGIE

L'inclusione nel sistema integrato zerosei non è solo un principio etico, ma un processo fondamentale che mira a garantire ad ogni bambino e bambina il diritto di partecipare pienamente alla vita dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia. Nel corso dell'ultimo decennio sempre di più sta entrando nel lessico delle professionalità educative il termine "neurodivergenza", parola che descrive la varietà di modi in cui il cervello di un bambino può svilupparsi e "funzionare", discostandosi da ciò che è considerato tipico in termini di sviluppo socio-emotivo, relazionale e cognitivo. Nel corso del presente modulo sarà possibile approfondire operativamente tali tematiche, attraverso la sperimentazione di materiali, anche auto-costruiti, per dar vita a processi inclusivi, in particolare a favore di sezioni che accolgono bambini e bambine con disturbi del neurosviluppo (tra cui agende visive, token economy, CAA, task analysis).

Dott.ssa Silvia Todesco

Laureata in Educazione professionale sanitaria è specializzata in supporti e strategie visivi finalizzate alla comunicazione per persone con Disturbo dello spettro autistico. Specializzanda in Pedagogia Clinica. Ha conseguito il diploma di "Tecnico Analista del comportamento nel campo della disabilità (ABA)" ed il titolo di "Esperto in Comunicazione Aumentativa e Alternativa", nonché l'attestato di primo livello per l'Early Start Denver Model (ESDM). Da anni collabora con scuole, famiglie e servizi territoriali nella gestione di progetti specifici per persone con disturbo dello spettro autistico



Edizione Infrasettimanale

 **Mercoledì, 26 Novembre**

Mercoledì, 17 Dicembre

 **16.30 - 19.30**

 **Centro Formazione CSA - Via Giordano di Capi 10/B - Valdaro (Mantova)**

[Iscriviti qui](#)



**OPPURE
Scansiona
il QR code:**



Edizione sabato

 **Sabato, 24 Gennaio**

Sabato, 14 Febbraio

 **9.00 - 12.00**

 **Centro Giovani Galiani - Via Galiani 3 - Mantova (Zona Favorita)**

[Iscriviti qui](#)



**OPPURE
Scansiona
il QR code:**



Formazione Coordinatori Pedagogici

LA CONTINUITÀ VERTICALE NEL E DAL SISTEMA INTEGRATO ZEROSEI BUONE PRATICHE, PROCESSI E DOCUMENTAZIONE

Come affermano le Linee Pedagogiche per il Sistema Integrato zerosei “progettare in continuità significa costruire e pensare pratiche che siano innovative e congruenti con l’idea di una traiettoria coerente, progressiva e graduale di socialità e di apprendimenti”. Molte sono le domande generative che nascono a partire dalla pratica e dalle posture riflessive proprie dello zerosei. Lungo quali finalità si orientano le azioni di continuità nel e dal Sistema Integrato zerosei? “Di che cosa si parla” negli incontri di continuità? Quale tipologia di documentazione viene realizzata per raccontare il bambino e la bambina nel passaggio tra un segmento e l’altro dello zerosei e verso la scuola primaria? Le pratiche di continuità poste in essere nei Nidi e nelle Scuole dell’Infanzia e primarie sono rispettose dell’idea di bambino che caratterizza i nostri servizi e coerenti con i principi e le caratteristiche del curricolo zerosei? A questa e ad altre domande si cercherà di dar risposta durante questo percorso formativo, il cui esito sarà la bozza di un documento sintetizzante e presentante gli indirizzi pedagogici che il CPT suggerisce ai servizi educativi per la prima infanzia e alle Scuole dell’Infanzia appartenenti al territorio di propria competenza in materia di realizzazione di processi e buone pratiche di continuità verticale.

Dott.ssa Maria Luisa Costantino

Pedagogista clinica esperta di prima infanzia. Docente a contratto dell’Università degli Studi di Verona e dell’Università Cattolica di Brescia. Collabora da oltre 15 anni con CEDISMA, Centro Studi dell’Università Cattolica di Milano. Formatrice della metodologia "16 attitudini per una vita felice". Formatrice senior su tematiche legate alla gestione delle emozioni e alla conduzione dei gruppi.

 **Sabato, 29 Novembre**

 **9.00 - 13.00**

 **Scuola Infanzia Tommaso Ferrari - Via della Conciliazione, 65 - Mantova**

 **Giovedì, 19 Marzo**

 **16.00 - 19.00**

 **On line su Piattaforma Teams/Zoom**

 **Mercoledì, 11 Febbraio**

 **16.30 - 19.00**

 **Sala Civica Siliprandi - Via C. Roda s/n
Montanara di Curtatone**

 **Mercoledì, 15 Aprile**

 **16.30 - 19.00**

 **Sala Civica Berlinguer - Piazza della Pace, 5
Porto Mantovano**

